

Mozione

Oggetto: <<CRITICITA' DEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (EX GUARDIA MEDICA) IN FRIULI VENEZIA GIULIA>>

Proponenti: LIGUORI, CENTIS, MORETTI, SANTORO, CONFICONI, COSOLINI, SERGO, DAL ZOVO, USSAI, MORETUZZO, BIDOLI, HONSELL, ZANON, ZALUKAR

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

PREMESSO che il servizio di Continuità Assistenziale, ex guardia medica, garantisce l'assistenza medica di base per situazioni che rivestono carattere di non differibilità, cioè tutti i problemi sanitari che non possono attendere fino all'apertura dell'ambulatorio del proprio medico curante o pediatra di libera scelta, dalle ore 20 alle 8 dei giorni feriali e dalle 10 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo;

CONSIDERATO che è noto il problema generale della carenza di Medici di Continuità Assistenziale, profilo professionale meno attrattivo rispetto ad altri dal punto di vista economico e più rischioso anche sul piano della sicurezza personale;

RICHIAMATI, a dimostrazione della mancanza di un numero adeguato di medici di Continuità Assistenziale, i dati (presentati nella seduta della Commissione III del 9 aprile 2021) relativi al 2020 per incarichi vacanti (ASUGI 19, ASUFC 64, ASFO 55), incarichi assegnati (rispettivamente 8, 9, 0) e scoperti (rispettivamente 11, 55, 55) e quelli aggiornati al 2021 (Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 22 marzo 2021, n. 988 "Approvazione avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di assistenza primaria e di continuità assistenziale relativi all'anno 2021") relativi agli incarichi vacanti (ASUGI 34, ASUFC 72, ASFO 55);

CONSIDERATO che nelle ultime settimane si sono moltiplicate le segnalazioni di cittadini, in ultimo dei residenti nelle province di Udine e Pordenone, che esprimevano il loro disagio per la mancanza del servizio di Continuità Assistenziale, dovuto – come dichiarato dai vertici delle Aziende sanitarie - all'assenza per ferie o per incarichi in altre attività (ad esempio nelle Unità Speciali di Continuità Assistenziale USCA, nel Contact Tracing e nella campagna vaccinale);

ATTESO che di fronte a suddetta mancanza il cittadino, bisognoso di aiuto, fa ricorso all'ambulanza e si rivolge direttamente ai Pronto Soccorso, con il conseguente sovraccarico di lavoro per gli operatori sanitari costretti a occuparsi spesso di prestazioni non urgenti e/o considerabili inappropriate per tale contesto assistenziale;

RICHIAMATO quanto previsto dall'allegato della delibera di Giunta n. 1718 dell'11 ottobre 2019 "Accordo Integrativo Regionale Quadro in attuazione del capo III sulla Continuità Assistenziale



XII LEGISLATURA

atti consiliari

dell'accordo collettivo nazionale 2009 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale",

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE,

ad attivare il Comitato Permanente regionale (ex art. 24 Accordo Collettivo Nazionale) al fine di valutare l'opportunità di apportare modifiche e/o integrazioni all'Accordo Integrativo Regionale Quadro succitato e riferire al Consiglio regionale le linee d'azione proposte e le soluzioni prospettate per favorire l'adesione dei medici al servizio di Continuità Assistenziale.

LIGUORI

CENTIS

MORETTI

SANTORO

CONFICONI

COSOLINI

SERGO

DAL ZOVO

USSAI

MORETUZZO

BIDOLI

HONSELL

ZALUKAR

ZANON

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	01/09/2021
Nome	MOZIONE CONTINUITA' ASSISTENZIALE DEF CON SOTTOSCRIZIONI PDF.PDF
Impronta	3400151A286C0F1534B3D2074E3F66806B71CD341FF63315B9DBDFB7BEFA81B2
Dimensione (Byte)	398,050

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GEN-GEN-2021-4023-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	01/09/2021

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEO (posta elettronica ordinaria)
Casella trasmissione	simona.liguori@regione.fvg.it
Data spedizione	01/09/2021 10:37:58